

Pollino

Approvata dall'assise regionale la proposta di legge sul riconoscimento e potenziamento del Sasc

Il Soccorso alpino calabrese sarà "sostenuto" dalla Regione

Centinaia le vite salvate in montagna negli anni, tra gli ultimi interventi quelli in Abruzzo. «Il servizio sanitario avrà finalmente un riferimento esclusivo»

Cap
FRASCINETO

Venerdì scorso, a Reggio Calabria, il Consiglio regionale, all'unanimità, ha approvato la proposta di legge regionale sul riconoscimento e potenziamento del Soccorso Alpino nella nostra regione.

"Un fatto storico, per la Calabria ma anche per tutto il centro sud Italia - commentano dal Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria guidato da Luca Franzese - dopo diciottanni, dalla data della nascita in Calabria del Soccorso Alpino e Speleologico, la nostra Regione ha voluto, così, riconoscere l'altissimo valore dei tecnici del Soccorso Alpino calabrese, sia in termini operativi.

Centinaia sono le vite salvate in montagna in questi anni, sia in termini di struttura operativa di Protezione Civile, non da ultimo l'intervento in Abruzzo di due squadre del Sasc.

Ci sentiamo di rivolgere un sentito ringraziamento - continuano dal Sasc - a tutti i consiglieri del Consiglio regionale calabrese, di maggioranza e di minoranza, e al Governatore Oliverio che, insieme, hanno voluto approvare una Legge che è già pietra miliare del soccorso in montagna, considerato che essa sarà da esempio per tante regioni, nel centro sud, ancora sprovviste. In particolare il consigliere Giuseppe Giudiceandrea, il quale ha da subito sposato la "causa" Soccorso Alpino, presentando nel 2015 la proposta di legge, oggi divenuta legge della

Calabria.

Il Presidente della quarta Commissione consiliare, on. Domenico Bevacqua che ha calendarizzato i lavori della Commissione approvando anche degli emendamenti migliorativi del testo, e il Presidente della Seconda Commissione Bilancio, on. Giuseppe Aieta, che è risultato determinante per l'approvazione della proposta nella propria commissione.

In ultimo, ringraziamo per la sensibilità dimostrata, anche l'on. Nicola Irto, Presidente del Consiglio regionale che ha mantenuto la promessa di calendarizzare la discussione in aula già nel mese di gennaio, così come in effetti è avvenuto. Da oggi, il Servizio sanitario calabrese dovrà, per legge, anche in Calabria, avere quale riferimento esclusivo il Soccorso Alpino per gli interventi sanitari in montagna, in grotta o in ambienti impervi.

Da oggi, la Regione Calabria provvederà a rimborsare le spese dei volontari del Soccorso Alpino per gli interventi di soccorso o per la loro formazione, che sino ad oggi venivano

sostenute personalmente dai volontari. Da oggi, la Regione Calabria sosterrà il Soccorso Alpino calabrese per l'acquisto dei materiali e dei mezzi di soccorso.

Il nostro pensiero è, però, oggi a L'Aquila - concludono dal Soccorso Alpino regionale che ha completato da pochi giorni la missione in Abruzzo a soste-

gno delle popolazioni colpite dal terremoto e dal maltempo - dove si svolgeranno i funerali di Stato dell'equipaggio dell'elicottero del 118 precipitato, tra cui tre uomini del Soccorso Alpino. Questo grande risultato ottenuto oggi dal Soccorso Alpino in Calabria lo dedichiamo a loro e alle loro famiglie".



Bevacqua, Giudiceandrea e Irto con alcuni rappresentanti del Sasc

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è di indole privata.

